Procedura concertativa per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e/o di interesse sui temi della sicurezza stradale mediante utilizzo di ulteriori economie del 3°, 4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (L.144/99, art. 32).

* * * * * * *

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Lazio

E

Comune di _____

Per l'attuazione del progetto denominato:

"_____"

La Regione Lazio (C.F.80143490581) sede legale via C. Colombo 212 - 00147 Roma, da qui in avanti denominata "Amministrazione erogante", in persona del Direttore della Direzione Regionale _____, nato/a a _____ il _____;

E

Il Comune di_____(C.F. _____) sede legale in_____, d'ora in poi denominato "Amministrazione proponente", in persona di _____ nato/a a _____ il _____ che interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente/ delegato (estremi atto di delega).

PREMESSO

- che la presente convenzione, il cui schema è stato approvato con Determinazione n._____ del _____, deriva dal testo di cui al Bando per la realizzazione degli interventi previsti dal _____° Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, approvato con _____n. _____del _____;
- che l'art. 32 della legge 144/99 istituiva il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
-che l'art. 56 della legge 488/99 prevedeva il finanziamento degli interventi in materia di sicurezza stradale;
- che il CIPE, con deliberazione n. 100 del 29/11/2002 approvava il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" e, con deliberazione n. _____ del _____, ha approvato il _____° Programma di attuazione;

- che, in riferimento al _____° Programma annuale di attuazione, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto Ministeriale n. del ha effettuato la ripartizione delle risorse finanziarie tra le Regioni e le Province Autonome, destinando alla Regione Lazio un importo complessivo di € _____;
- che, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con D.D. _____ del _____ impegnava i fondi necessari per l'attivazione degli interventi di cui al _____° Programma di attuazione del PNSS-, ivi compreso quanto destinato alla Regione Lazio;
- che per l'avvio della procedura di cui al _____Programma annuale di attuazione del PNSS, la Regione Lazio, ha approvato apposito Bando per il recepimento delle domande e dei progetti da parte delle Amministrazioni interessate con_____n. _____del _____;
- che la graduatoria di cui al sopra citato Bando è stata approvata con _____ n._____ del_____.
- che, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Lazio e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di seguito denominato Ministero, in considerazione delle risorse derivanti da rinunce, minori spese, economie di cui al _____° Programma annuale di attuazione è stato possibile avviare una procedura concertativa per definire le modalità di finanziamento di nuovi progetti di miglioramento della sicurezza stradale di attuazione del PNSS;
- che, in data 22 gennaio 2016, la Regione Lazio ha sottoscritto con ANCI Lazio e UPI Lazio un Protocollo d'Intesa per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in materia di sicurezza stradale, approvato con DGR n. 409 del 2015;
- che, anche in attuazione di tale Protocollo d'Intesa, la Regione Lazio ha attivato una concertazione con ANCI Lazio e UPI Lazio al fine di definire un Programma Pilota che, tenuto conto delle analisi dei dati di incidentalità disponibili, finanzi progetti strategicamente rilevanti in materia di sicurezza stradale, in linea con i principi del PNSS, al fine di utilizzare le economie derivanti da rinunce, minor spese o revoche degli interventi di cui al 3° e 4°- 5° Programma annuale di attuazione;
- che, con determinazione G10537 del 20/09/2016, la Regione Lazio ha dato approvazione al succitato Programma Pilota al fine di individuare ulteriori proposte da inserire nella graduatoria di cui al 3° e al 4°- 5° Programma annuale di attuazione;
- che, in data 23/01/2026 il Ministero ha sottoscritto con Regioni, Anci e Upi un Protocollo d'Intesa per completare l'utilizzo delle risorse del 3°,4°-5° Programma di attuazione del PNSS

al fine di finanziare mediante procedura concertativa con Anci Lazio e Upi Lazio iniziative e attività di sensibilizzazione e/o di interesse sui temi della sicurezza stradale, con un confinanziamento da parte delle Amministrazioni beneficiarie pari ad almeno il 20% di quelle complessivamente necessarie per la realizzazione delle relative proposte;

- che, al fine di selezionare nuove proposte, la Regione Lazio ha avviato la procedura concertativa di cui all'Avviso del _____, giusta Determinazione n_____del_____, pubblicata sul BUR n._____ del_____

- che l'Amministrazione proponente presentava una proposta riguardante: "_____**"** il cui costo totale è pari ad € _____;

- che la Commissione di Valutazione costituita con Determinazione n. _____ del _____, valutava l'idoneità della proposta pervenuta, inserendo la proposta presentata dall' Amministrazione proponente nella graduatoria di cui al _____° Programma annuale di attuazione del PNSS;

- che, con _____n. _____ del _____ veniva approvata la graduatoria come sopra integrata, definendo l'importo di cofinanziamento a carico dell'Amministrazione proponente, pari ad €_____, e quello a carico dell'Amministrazione erogante, pari ad €_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Al fine della gestione del finanziamento concesso da erogarsi all'Amministrazione proponente in conto capitale nella stessa misura in premessa riportata, le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare quanto in narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Normativa di riferimento

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dalla disciplina vigente in materia.

2. Le premesse, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2. Denominazione e contenuti della proposta di intervento

1. L'Amministrazione erogante affida all'Amministrazione proponente, l'attuazione della proposta denominata "_____" ed approvata con_____. n. _____del _____.

2. Il modulo di proposta relativo al progetto (Allegato A) ed eventuali documenti allo stesso acclusi, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se materialmente non allegati, e sono conservati agli atti della competente Struttura regionale.

Articolo 3. Onere complessivo e finanziamento

1. L'onere complessivo per la realizzazione del progetto determinato all'Amministrazione proponente è pari ad € _____.
2. L'importo complessivo del cofinanziamento a carico dell'Amministrazione erogante, definito con Determinazione n. _____ del _____, è pari ad €_____.
3. L'importo complessivo a carico dell'Amministrazione proponente è pari ad € _____.

Articolo 4. Verifiche e monitoraggio

1. Nell'attuazione della presente convenzione, l'Amministrazione erogante provvede:
   a. alla verifica della conformità amministrativa degli elaborati prodotti;
   b. alla verifica del rispetto del cronoprogramma delle attività da realizzare nell'ambito della proposta;
   c. alla verifica della conformità del progetto operativo in riferimento alle attività descritte nella relazione di dettaglio in sede di partecipazione all'Avviso.

2. L'Amministrazione erogante provvede altresì a svolgere un'azione di assistenza e di monitoraggio relativamente all'attuazione della proposta.

3. In relazione all'azione di monitoraggio di cui al punto precedente, l'Amministrazione proponente provvederà a:
   a. rendere disponibile tutta la documentazione utile richiesta dall'Amministrazione erogante;
   b. produrre con cadenza trimestrale una relazione sulle attività, che consenta all'Amministrazione erogante di elaborare agevolmente un rapporto trimestrale sullo stato di avanzamento del progetto attivato e sui risultati conseguiti da trasmettere al Ministero;
   c. rendere disponibile ogni altra documentazione utile per la successiva valutazione dell'efficacia dell'intervento realizzato;
   d. consentire eventuali sopralluoghi effettuati dall'Amministrazione erogante nelle sedi ove si svolgono attività inerenti alla proposta di intervento e a rendere

disponibile il personale necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra.

Articolo 5. Modalità di erogazione del cofinanziamento e rendicontazione

1. L'erogazione dell'importo di cofinanziamento di cui all'articolo 3, comma 2, avverrà con le seguenti modalità:

a. Il primo acconto, pari al 20%, sarà erogato a seguito dell'acquisizione da parte dell'Amministrazione erogante della certificazione attestante l'avvio delle attività (contratto/verbale di avvio delle attività) che l'amministrazione proponente si impegna a trasmettere tempestivamente.

b. Ulteriori acconti di cofinanziamento potranno essere erogati, secondo la quota percentuale di partecipazione finanziaria, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di bilancio regionale, a seguito della rendicontazione da parte dell'Amministrazione proponente della spesa sostenuta in relazione allo stato di attuazione delle attività;

c. Il saldo del cofinanziamento potrà avvenire solo a seguito della presentazione:

   1. dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione del progetto;
   2. del certificato di conformità del progetto operativo in riferimento alle attività descritte nella relazione di dettaglio in sede di partecipazione all'Avviso e del relativo atto di approvazione;
   3. eventuali ulteriori documenti richiesti ai fini delle verifiche di competenza dell'Amministrazione erogante di cui all'art. 4.

2. Le parti danno specificamente atto che la mancata produzione della documentazione richiesta dall'Amministrazione erogante comporta la decadenza del finanziamento e la restituzione degli acconti già percepiti.

3. Le parti danno specificamente atto che l'erogazione di cui al comma 2 da parte dell'Amministrazione erogante potrà avvenire solo a seguito dell'avvenuto versamento da parte del Ministero delle risorse su apposito capitolo a destinazione vincolata del bilancio regionale.

Articolo 6. Diffusione dei risultati

1. I diritti di paternità intellettuale e di esclusiva, salvo casi particolari e specifici, sono posti congiuntamente in capo all'Amministrazione erogante, all'Amministrazione proponente ed il loro utilizzo dovrà svolgersi in modo concordato;
2. Ogni rappresentazione grafica relativa al progetto dovrà contenere il riferimento alla Regione Lazio - Assessorato ai Lavori pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture, come da identità visiva scaricabile dal sito della Regione Lazio nella sezione "Identità visiva";
3. La proposta progettuale è messa a disposizione, a richiesta e a titolo non oneroso, secondo la vigente normativa, delle altre pubbliche amministrazioni, anche ai fini della diffusione del miglioramento dell'efficacia dell'azione di governo della sicurezza stradale che costituisce obiettivo primario dello stesso "____° Programma di attuazione" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
4. Al fine di favorire la diffusione dei risultati della sperimentazione realizzata attraverso il progetto, l'Amministrazione erogante avrà la facoltà di provvedere:
    a. alla pubblicazione dei risultati più significativi conseguiti tramite le iniziative e le attività poste in essere;
    b. all'organizzazione di conferenze, seminari e analoghe iniziative alla cui realizzazione partecipa l'Amministrazione proponente, mettendo a disposizione materiali e risultati del progetto.
5. L'Amministrazione proponente collaborerà alla pubblicizzazione e diffusione dei risultati mettendo a disposizione materiali e documenti riguardanti i risultati conseguiti e gli effetti diretti e indiretti da questi determinati per il miglioramento della sicurezza stradale.

Articolo 7. Variazioni

1. Fatti e circostanze note all'Amministrazione proponente, atti a determinare condizioni per variazioni della proposta progettuale dovranno essere comunicate, dall'Amministrazione proponente all'Amministrazione erogante.
2. L'Amministrazione erogante, valutata l'ammissibilità delle variazioni a mezzo di esame istruttorio, prenderà atto delle stesse comunicando il relativo nulla osta all'Amministrazione proponente.

3. Qualora tali variazioni comportino maggiori oneri, questi saranno sostenuti ad esclusivo carico e cura dell'Amministrazione proponente.
4. Eventuali economie derivanti dalla realizzazione del progetto potranno rimanere in capo all' Amministrazione proponente per ampliare o rafforzare il progetto stesso, previa apposita comunicazione in cui l'Amministrazione proponente illustrerà all'Amministrazione erogante le modalità di utilizzo delle risorse a disposizione e i relativi aspetti di ulteriore miglioramento progettuale.

Articolo 8. Durata e termini per la risoluzione della convenzione

1. La presente Convenzione ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione e fino al termine del_____ , indicato nel modulo di proposta, entro il quale dovranno essere completate e rendicontate le attività oggetto della Convenzione.
2. Su istanza adeguatamente motivata dell'Amministrazione proponente, il termine di cui al comma 1, potrà essere prorogato con atto prodotto dall'Amministrazione erogante, in ogni caso, non oltre il termine del 31/03/2028.
3. Il mancato rispetto del termine di cui al comma 2 comporta la risoluzione della Convenzione e la decadenza del finanziamento.
4. La risoluzione della convenzione comporta l'obbligo per l'Amministrazione proponente di restituire all'Amministrazione erogante gli eventuali importi da questa corrisposti.

Articolo 10. Rapporto tra il contraente e terzi

1. Qualora nell'esecuzione delle azioni comprese nella proposta l'Amministrazione proponente si avvalga di imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, questi opereranno sotto la sua direzione e responsabilità e con essi l'Amministrazione erogante non assume rapporti diretti.
2. Le eventuali, particolari convenzioni tra l'Amministrazione proponente e imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi alle direttive generali e specifiche dell'Amministrazione erogante e di accettare forme di controllo che l'Amministrazione erogante riterrà opportuno effettuare ai fini del migliore esito del progetto.
3. L'Amministrazione proponente esonera e tiene indenne l'Amministrazione erogante da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dalla presente convenzione.

Articolo 11. Registrazione ed esecutività della convenzione

1. La presente convenzione è redatta in un unico esemplare.

2. Le eventuali spese di registrazione, ai fini fiscali, di tutti gli atti contrattuali sono a completo carico e cura dell'Amministrazione proponente.

3. La presente convenzione diviene esecutiva dalla data di registrazione.

Letto e sottoscritto

Per l'Amministrazione proponente	Per l'Amministrazione erogante